



COMUNE DI MEDA

Il bilancio spiegato ai cittadini di Meda



Parco "Ermanno Olmi"

BREVE GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

Caro Cittadino,

il Bilancio del Comune è un documento di grande importanza che evidenzia le risorse finanziarie a disposizione, ne indica la provenienza e come l'Amministrazione comunale intende spenderle in funzione di servizi ed opere per la Comunità.

Conoscerlo Ti permette di essere informato sulla gestione della Tua Città e sulle decisioni prese dagli Amministratori.

Il Bilancio è tuttavia un documento complesso che utilizza un linguaggio tecnico e che presuppone conoscenze specialistiche: pertanto può risultare di difficile lettura.

Con questa sintetica pubblicazione vogliamo offrirti uno strumento che ti consenta di averne una visione d'insieme e una lettura più facile e comprensibile.

La partecipazione attiva dei cittadini e la trasparenza dell'operato delle Amministrazioni comincia proprio da qui: avere chiaro le risorse a disposizione e le modalità con cui esse vengono impiegate, compresi i vincoli posti a livello regionale e nazionale.

Ci auguriamo quindi che questa semplice guida ti sia di concreto aiuto nella lettura del Bilancio, documento che puoi consultare integralmente sul sito internet istituzionale al seguente link www.comune.meda.mb.it

Marzo, 2021

L'Assessore al Bilancio
Umberto Sodano

Il Sindaco
Luca Santambrogio

IL BILANCIO DEL COMUNE DI MEDA

Quando si parla del bilancio del Comune ci si può riferire a due diversi documenti - uno preventivo (**il bilancio di previsione triennale**) - ed uno consuntivo (**il conto consuntivo**).

1 - bilancio di previsione

- è un documento con cui il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei 3 anni successivi -nel nostro caso fino a giugno 2022, scadenza del mandato elettorale-, indicando le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese.
Specifica le entrate e le spese previste e autorizzate sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'Amministrazione:
- è triennale per permettere una programmazione di lungo periodo.
- spese ed entrate previste devono pareggiarsi obbligatoriamente per legge.
- prevede il Fondo crediti di dubbia esigibilità che è un "paracadute" a garanzia degli equilibri, cioè una somma *"messa da parte"* per coprire i rischi derivanti da entrate iscritte a bilancio e non incassate.
- è approvato, di norma, entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello a cui si riferisce, o entro la data dell'eventuale proroga stabilita con Decreto Ministeriale o per Legge, per quest'anno entro il mese di Aprile.

- se le previsioni di entrata o di spesa, durante l'anno cambiano in seguito a eventi nuovi o imprevedibili, è necessario apportare le variazioni di bilancio (che seguono uno specifico percorso di approvazione) da parte del Consiglio Comunale, della Giunta o del Dirigente.
- Il Consiglio Comunale approva il (DUP), documento unico di programmazione che segue il programma elettorale e le linee di mandato.

Dopo che il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio, la Giunta Comunale approva il Piano esecutivo di gestione (PEG), con cui affida ai dirigenti gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie, strumentali e umane da utilizzare-.

2 - Bilancio consuntivo

- è un documento di rendicontazione, quindi “*tira le somme*” a fine anno per certificare le entrate e le spese effettivamente incassate e sostenute dal Comune:
- è annuale;
- viene approvato nel mese di Aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferisce;
- può presentare un “*avanzo*”, cioè somme non spese che vengono accantonate, oppure un “*disavanzo*”, cioè spese che superano le entrate dell'anno.
- Il bilancio, nella sua duplice valenza, è il documento contabile più importante del Comune.

3- Come devo leggere il bilancio di previsione

Parlando di entrate e spese, nel bilancio di previsione si distingue tra:

- competenza: sono le entrate da accertare, cioè le entrate che l'ente ha diritto di percepire (*competenze attive*), e le spese

da impegnare, cioè le spese che l'ente ha l'obbligo di pagare (*competenze passive*).

- cassa: sono le entrate e le spese effettive che si prevedono nell'anno.

Questa distinzione è dovuta al fatto che non tutte le competenze di un anno si incassano nell'anno stesso, e non tutte le competenze passive si pagano nell'anno. Allo stesso modo, in un anno, l'ente può riscuotere entrate già accertate negli anni precedenti (*residui attivi, crediti*) e pagare spese già impegnate in anni precedenti (*residui passivi, debiti*).

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

L'entrata economica di un Comune nasce quando si verifica l'accertamento, cioè quando sono individuati: la persona debitrice verso il Comune, la cifra dovuta, la ragione e la scadenza.

Le entrate al Comune arrivano da voci differenti; si può affermare che si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti ed entrate in conto capitale e derivano principalmente da:

- entrate tributarie
 - tributi locali
- trasferimenti di altri enti (Stato, Regione, Provincia, ecc)
- entrate extra-tributarie: canoni e affitti dei propri immobili, incassi legati ai servizi che fornisce, sanzioni che emette
- non è detto che tutte le fasi di entrata avvengano nello stesso anno, quindi un'entrata potrebbe essere accertata in un anno, ma il denaro nelle casse comunali (*riscossione*) potrebbe

entrare l'anno successivo, dando luogo ai cosiddetti *residui attivi*.

Ad esempio le sanzioni per violazione del Codice della strada, sono entrate **vincolate**, perchè possono essere utilizzate solo per specifiche spese individuate dalla legge.

LE ENTRATE

- entrate correnti:

derivano dai titoli 1-2-3 e sono usate per finanziare le spese correnti. (**necessarie per la gestione ordinaria dell'Ente**).

- entrate in conto capitale:

entrate da vendita di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale; **finanziano le spese in conto capitale (principalmente destinate agli investimenti)**.

- entrate vincolate:

entrate che possono essere utilizzate solo per specifiche finalità, definite per legge o atto amministrativo del Comune o per destinazione del soggetto erogatore.

- residui attivi:

entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'Ente.

Le entrate si suddividono in titoli, tipologie e categorie:

titoli: rappresentano la fonte di provenienza

Per esempio:

1. **Entrate correnti di natura tributaria e contributiva**
2. trasferimenti correnti
3. Entrate extratributarie
4. Entrate in conto capitale, ecc.

Tipologie: indicano la natura dell'entrata.

Per esempio: nel titolo “**Entrate correnti di natura tributaria e contributiva**”, si possono distinguere le tipologie:

- **imposte, tasse e proventi assimilati**
- **tributi diretti**
- **fondi perequativi da amministrazioni centrali**

Categorie: dettagliano l’oggetto dell’entrata.

Per esempio nella tipologia “**Imposte, tasse e proventi assimilati**” possiamo avere le categorie:

IMU

Addizionale comunale

Le principali fonti delle entrate correnti arrivano:

Dallo Stato

Dalla Regione Lombardia

ed altri enti

entrate tributarie

entrate extratributarie

contributi e trasferimenti correnti per i servizi cittadini

vendita di beni e servizi

altre entrate

Le principali fonti delle entrate in conto capitale

contributi dall’Unione Europea

contributi dallo Stato

contributi dalla Regione Lombardia per lavori pubblici, infrastrutture e/o altri investimenti

mutui e prestiti

LE SPESE

Le spese di ogni Amministrazione comunale si dividono in *spese correnti* e *spese in conto capitale*.

La spesa nasce quando si costituisce un impegno, cioè quando il Comune individua il soggetto che fornirà la prestazione e ne quantifica la spesa. L'impegno, quindi, è la prima fase del processo di erogazione della spesa.

Non è detto che tutte le fasi avvengano nello stesso anno, quindi una spesa potrebbe essere impegnata in un anno ma il pagamento effettivo, e quindi l'uscita di denaro dalle casse comunali, potrebbe avvenire l'anno successivo (*residui passivi*).

Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio, perché fissa il limite agli impegni di spesa che l'Ente può costituire, in modo che siano coperti dalle entrate previste nell'anno.

Quindi, ogni volta che si verificano necessità di spesa superiori da quelle previste nel bilancio e dunque approvate dal Consiglio Comunale, occorre approvare una *variazione di bilancio*.

LA SPESA

La spesa si classifica per:

Missioni: funzioni principali e obiettivi strategici in cui il Comune decide di investire le proprie risorse.

Programmi: insieme di attività per raggiungere gli obiettivi definiti nelle missioni

Classificazione delle spese per:

Programma:

1. spese correnti

2. spese in conto capitale
3. spese per incremento attività finanziarie
4. rimborso di prestiti
5. chiusura anticipazioni da istituto tesoriere
6. spese per conto di terzi e partite di giro

LE SPESE

spese correnti: spese per gestire l'organizzazione complessiva ed il funzionamento del Comune. (*manutenzione strutture, personale dipendente, servizi, attività sociali, culturali etc*). La spesa corrente può essere finanziata **solo dall'entrata corrente**.

spese in conto capitale: investimenti per manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale e per nuove infrastrutture.

residui passivi: spese impegnate ma non ancora pagate.

Motivazioni della spesa

La motivazioni della spesa deve essere esplicitata nel provvedimento;

perché si è decisa una certa spesa piuttosto che un'altra, se questa spesa è ragionevole o costosa, la **necessità** e **l'opportunità** della spesa.

Ogni spesa deve essere sempre preceduta da una gara su piattaforma informatica.

Il bilancio di previsione è preceduto dal **DUP** (*Documento unico di programmazione*).

Il DUP contiene informazioni e dati che motivano le scelte di bilancio, rifacendosi al programma elettorale.

È lo strumento di programmazione strategica e operativa con cui il Comune di Meda organizza le attività e le risorse

necessarie per realizzare i suoi fini culturali, sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e sociale per il bene della città.

Si compone di due sezioni:

1. la sezione strategica, con validità quinquennale, in cui è definito il programma delle attività dell'Ente *per l'intero periodo di mandato del sindaco*

2. la sezione operativa che specifica, per ogni singola missione, i programmi che il Comune di Meda metterà in atto per realizzare gli obiettivi definiti nella sezione strategica.

La sezione operativa si riferisce ad un periodo di 3 anni, che coincide con quello del bilancio di previsione.

Procedura per redigere il bilancio di previsione

1. proposta:

è la prima stesura delle proposte di bilancio, **prima sulla spesa corrente**, sulle risultanze dell'anno precedente. Se l'amministrazione intende istituire nuovi servizi deve trovare le risorse all'interno del bilancio o applicare nuove tasse o tariffe per coprire la spesa.

Prevede la partecipazione attiva degli assessori e dei funzionari responsabili dei servizi che, attraverso un processo di affinamento progressivo, realizzano gli indirizzi prefissati in condizioni di equilibrio.

Successivamente si passa alla **spesa per investimento**. Si individuano i lavori pubblici, le infrastrutture (da ristrutturare /conservare) o nuovi lavori e si cercano le

coperture finanziarie. La copertura può avvenire con *mutuo* da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, oppure con *finanziamento* da parte di altri Enti. Il finanziamento dell'opera può anche avvenire *se le Entrate correnti del bilancio risultano superiori alle spese correnti*. (*avanzo economico*).

Il progetto di bilancio è approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio comunale che può migliorarlo.

2. presentazione:

entro il 15 novembre (di norma) di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio Comunale il bilancio di previsione triennale, frutto della mediazione fra gli obiettivi dell'Amministrazione ***e il rispetto dei limiti e vincoli economici di bilancio impartite dalla legge di bilancio dello Stato*** (pareggio, vincoli di finanza pubblica, ecc.).

3. approvazione:

il bilancio di previsione viene depositato nella segreteria comunale perché i consiglieri comunali possano presentare degli emendamenti.

E' approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente (*per l'anno 2021 entro il 30 Aprile 2021*), a quello a cui si riferisce.

4. Gestione:

la gestione dell'anno inizia una volta approvato il bilancio di previsione. Se entro il 1^a gennaio dell'anno, il bilancio di previsione non è stato approvato dal Consiglio Comunale, si può procedere ad *impegnare*, per la stessa tipologia di spesa, **un dodicesimo**, per ogni mese dell'anno, rispetto all'importo impegnato l'anno precedente.

(*Esercizio Provvisorio*).

La fase di gestione richiede l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) da parte della Giunta comunale, con il quale l'Amministrazione Comunale affida a ciascun dirigente gli obiettivi da conseguire, le risorse (economiche, umane e strumentali) e le relative competenze.

5. Salvaguardia degli equilibri di bilancio:

almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio (rapporto tra entrate e spese).

Nel caso il bilancio non fosse in equilibrio, il Consiglio deve assumere i *provvedimenti opportuni per ripristinare l'equilibrio* (pareggio obbligatorio).

IL Rendiconto finale o bilancio consuntivo

Dopo aver rilevato le entrate e le spese effettive dell'anno, entro il mese di Aprile dell'anno successivo viene approvato il bilancio consuntivo (*o conto consuntivo, o rendiconto di gestione*), in cui si prende atto dell'avanzo (**utile**) o del disavanzo (**perdita**) della gestione dell'anno.

Il bilancio consuntivo è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica, di fronte al Consiglio - *che rappresenta i cittadini*- le spese e le entrate effettivamente sostenute nell'anno per la gestione dell'Ente.

Il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Comunale, **conclude il processo di programmazione e di controllo.**

Il rendiconto deve essere approvato entro il mese di aprile dell'anno successivo e serve a:

- rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune;

- misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti;
- valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Il rendiconto evidenzia se le risorse previste sono state ottenute ed utilizzate secondo quanto indicato dal bilancio di previsione e nel rispetto delle norme di legge.

La rendicontazione è una fase tecnica, in realtà è un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale da una parte di esercitare la sua attività di controllo e nel contempo verificare se c'è stata una *buona gestione amministrativa*.

L'ufficio finanziario del Comune, ha l'obbligo, durante l'anno, costantemente, di monitorare l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese.

Il Comune di Meda si è dotato di un *sistema informatico di verifica dei risultati conseguiti* sia della parte politica che di quella burocratica.

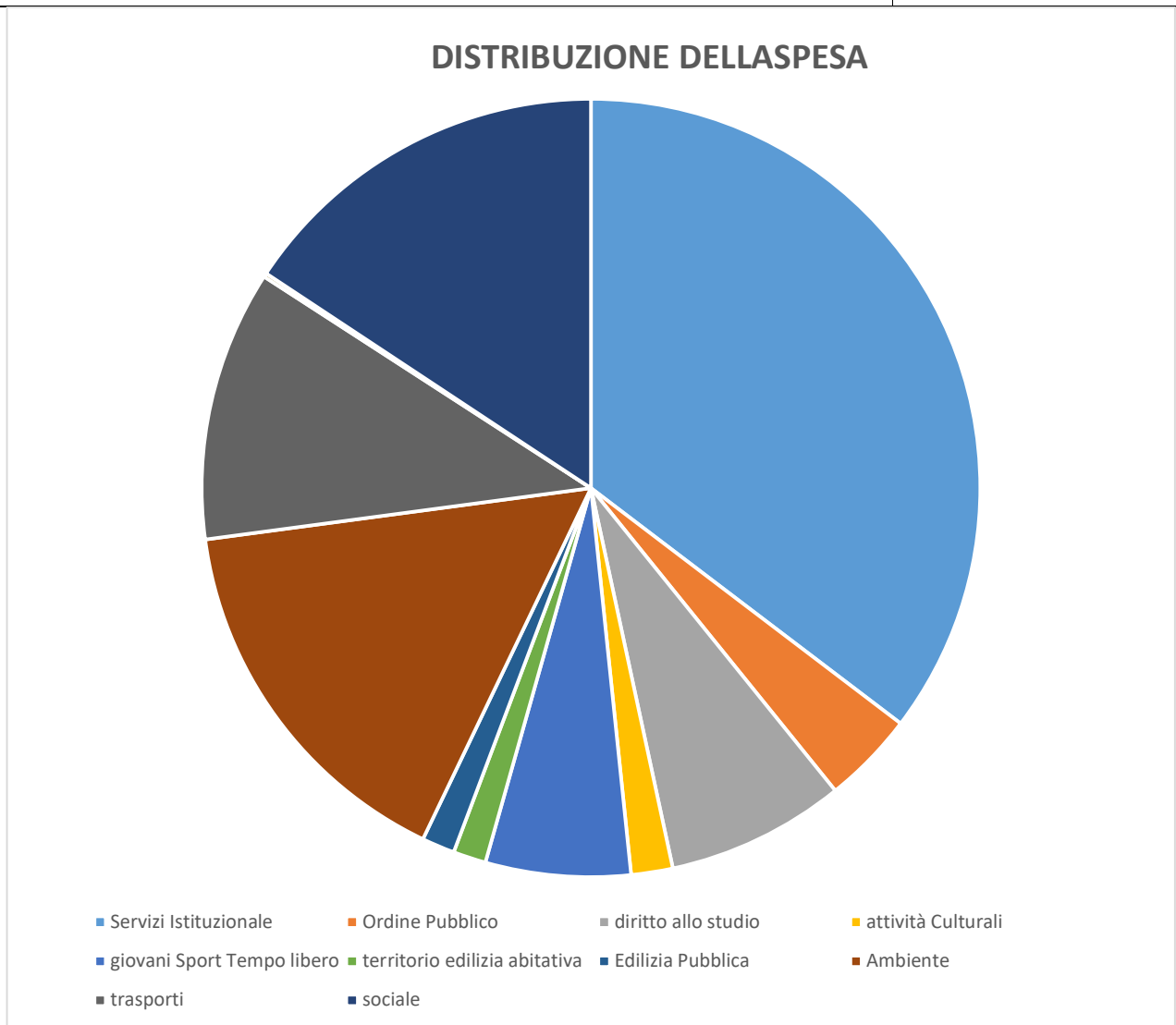
Il Collegio dei Revisori Legali, **organo esterno**, vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, mentre l'Amministrazione verifica costantemente le scelte di programmazione e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il bilancio comunale può essere consultato sul sito www.comune.meda.mb.it

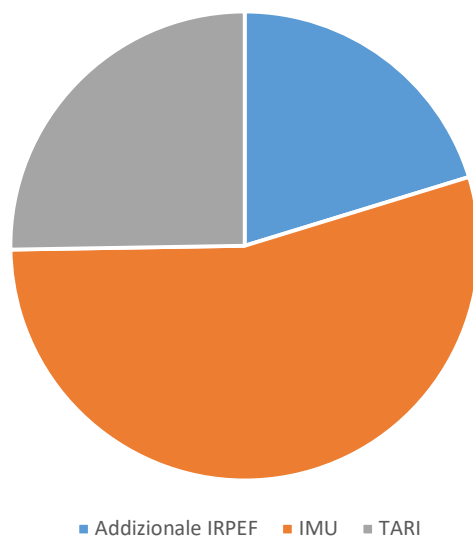
Investimenti programmati dall'Amministrazione con il bilancio di previsione 2021:

Manutenzione straordinaria alloggi comunali	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici (Condominio Via Isonzo n. 6)	20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	200.000,00
Interventi per riqualificazione centro cittadino lungo l'asse viario Corso Matteotti	2.986.000,00
Manutenzione straordinaria strade	1.060.000,00
Sistemazione rotatoria Einaudi	100.000,00
Lottizzazione Farga - II° lotto	100.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	90.000,00
Sistemazione cortile scuola Garibaldi	80.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie	90.000,00
Riqualificazione palestra Via Cialdini	300.000,00
Rifacimento pista di atletica leggera	700.000,00
Interventi di riqualificazione campo da basket	65.000,00
Completamento viabilità accesso Cimitero	180.000,00
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	30.000,00
Impianti di pubblica illuminazione (Consip)	30.000,00
Incarico redazione strumenti di progettazione e/o pianificazione	20.000,00
Interventi nel campo dell'ambiente : ampliamento piattaforma ecologica	300.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	50.000,00
Riqualificazione parchi e giardini: parco inclusivo Olmi - II° lotto	100.000,00
Rinnovo arredi ed attrezzature uffici comunali	10.000,00
Acquisto arredi, dotazioni scuole e mensa	10.000,00
Arredi biblioteca	5.000,00
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	23.000,00

Acquisto attrezzature informatiche	15.000,00
Acquisto automezzi	110.000,00
Impianto videosorveglianza Parco Via Manzoni	15.000,00
Acquisto attrezzature Protezione Civile	15.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	30.000,00
Eliminazione barriere architettoniche	40.000,00
Edifici del culto	11.000,00
Totale	6.815.000,00



ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

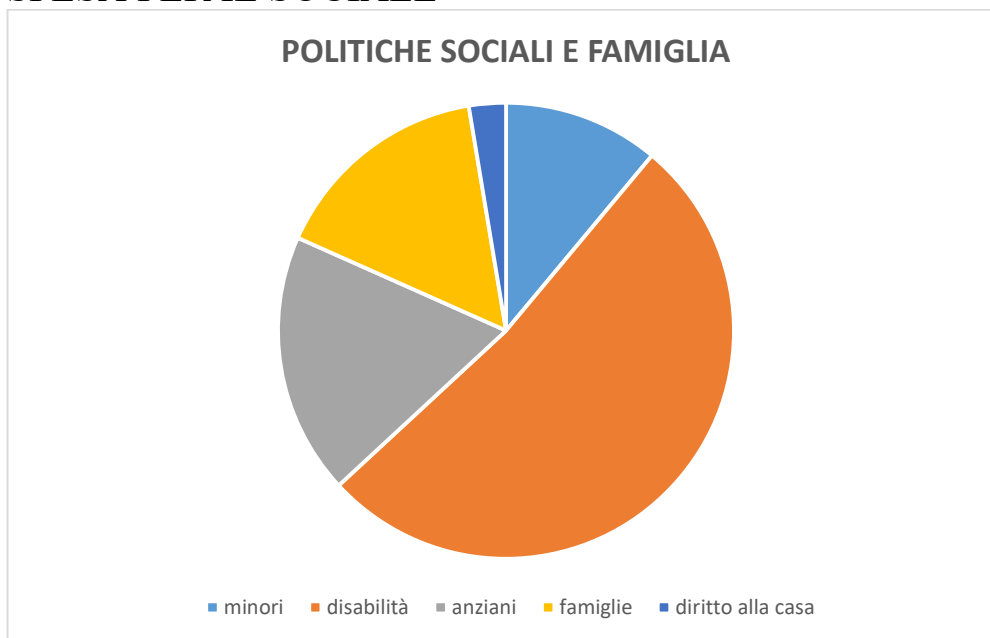


ENTRATA BILANCIO TRIENNALE 2021/2023

	2020 (previsione asestata)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	2023 (previsione)
Fondo pluriennale vincolato	3.862.918,00	1.111.850,00	4.903.300,00	2.862.300,00
Avanzo di amministrazione	2.505.121,26	0,00	0,00	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.769.500,00	12.225.500,00	12.225.500,00	12.225.500,00
Trasferimenti correnti	2.124.910,00	660.000,00	596.500,00	596.500,00
Entrate extratributarie	3.353.410,00	4.098.000,00	4.090.000,00	4.140.000,00
Entrate in conto capitale	1.278.859,46	1.500.000,00	630.000,00	630.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	5.315.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	2.845.000,00	1.651.000,00
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.405.000,00	2.405.000,00	2.405.000,00	2.405.000,00
Totale entrate	27.299.718,72	27.315.350,00	27.695.300,00	24.510.300,00

	Denominazione		2020 (previsione asestata)	2021 (previsione)	2022 (previsione)	2023 (previsione)
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	previsione di competenza	6.967.685,64	8.633.200,00	9.434.600,00	6.308.000,00
		di cui fondo plur. vinc.	736.050,00	3.072.500,00	1.506.500,00	86.500,00
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.108.652,16	939.100,00	918.600,00	918.600,00
		di cui fondo plur. vinc.	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.985.520,56	1.815.900,00	1.635.600,00	1.637.400,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza	489.510,00	421.000,00	399.500,00	399.500,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	544.762,15	1.471.800,00	1.281.900,00	406.900,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	875.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	315.694,60	333.400,00	340.400,00	340.400,00
		di cui fondo plur. vinc.	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	4.174.656,79	3.854.400,00	3.465.400,00	3.181.000,00
		di cui fondo plur. vinc.	280.000,00	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	3.544.893,07	2.747.900,00	3.198.650,00	4.291.800,00
		di cui fondo plur. vinc.	90.000,00	650.000,00	1.350.000,00	1.670.000,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza	56.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	4.412.743,75	3.836.000,00	3.781.800,00	3.781.900,00
		di cui fondo plur. vinc.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	857.900,00	65.500,00	64.900,00	64.900,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	436.700,00	752.150,00	728.950,00	734.900,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.405.000,00	2.405.000,00	2.405.000,00	2.405.000,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	27.299.718,72	27.315.350,00	27.695.300,00	24.510.300,00
		di cui fondo plur. vinc.	1.111.850,00	4.903.300,00	2.862.300,00	1.762.300,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27.299.718,72	27.315.350,00	27.695.300,00	24.510.300,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.111.850,00	4.903.300,00	2.862.300,00	1.762.300,00

SPESA PER IL SOCIALE



ENTRATE PER INVESTIMENTI	2021		
Oneri di urbanizzazione	400.000,00		
Contributi regionali	740.000,00		
Contributo Fondazione Cariplo	180.000,00		
Trasferimenti da Comuni	150.000,00		
Alienazione diritto di superficie	10.000,00		
Cimitero	10.000,00		
Monetizzazioni	10.000,00		
Alienazione azioni A.E.B. S.p.A.	5.315.000,00		
Accensione di prestiti	/		
TOTALE	6.815.000,00		



“Parco Ermanno Olmi”

Marzo, 2021

Il bilancio del Comune di Meda spiegato ai cittadini